



Consiglio Centrale

Estratto delle deliberazioni consigliari.

Nella seduta del 24 gennaio u. s., oltre la designazione di persone benemerite verso la G. M., a cui offrire la nomina a Soci onorari, in seguito ad ampia discussione sull'organizzazione delle feste di decennio, se ne sono stabiliti i punti essenziali e s'è convenuto che il programma definitivo e dettagliato venga elaborato da una Commissione mista nominata dalla nuova Direzione della Sezione di Torino e dal C. C.

Nella seduta del 12 febbraio, commemorato brevemente il Presidente Generale cav. Milanese, si è deliberato:

a) un funerale di trigesima nella Chiesa della SS. Trinità nella prima settimana di marzo;

b) una commemorazione pubblica;

c) la partecipazione d'una rappresentanza alla 1^a Gita Sociale della Sezione d'Ivrea (17 febbraio 1924);

d) il prezzo di vendita dei distintivi sociali, come segue:

Socio effettivo annuale - tipo regolamentare lire 5 — Socio effettivo annuale - tipo ridotto (spilla e bottone) lire 4 — Socio vitalizio - tipo unico lire 4 — Presidente, lire 8 — Direttore Gita, lire 12. I Soci ne faranno richiesta alle rispettive Direzioni Sezionali;

e) l'abolizione dell'abbonamento alla Rivista mensile per Soci delle Sezioni di provincia, ai quali, indistintamente, verrà gratuitamente spedita;

f) l'elezione delle cariche del C. C. appena effettuate le elezioni sezionali;

g) varie altre deliberazioni di ordinaria amministrazione.



Sezione di Torino

Assemblea generale.

La sera del 1° Febbraio ha avuto luogo nei locali sociali l'assemblea generale ordinaria.

Per coloro che furono impossibilitati a partecipare all'adunanza, pubblichiamo un sunto dell'ampia relazione della Presidenza sull'andamento della Società nell'anno 1923.

« Consoci! »

Quest'anno — ed è la prima volta — dobbiamo iniziare la relazione sulla nostra vita sociale col ricordo di un lutto.

« Nino Loretz, Vice Presidente della nostra Sezione, è caduto, vittima di una fatalità; noi ci inchiniamo reverenti. Le unanimi espressioni di cordoglio manifestate da tutti i soci nella dolorosa circostanza, dimostrano più e meglio di ogni commento, la stima e la simpatia da cui era circondato, e ci dispensano dal ricordare a voi le benemerite da lui acquistate nell'opera svolta a favore della nostra Associazione. — A lui vada ancora il nostro pensiero.

« Veramente confortante è lo sguardo d'insieme della nostra vita sociale nel decorso anno 1923.

« Mentre il lieve aumento della quota sociale ha lasciato salda la compagine dei soci,

ha contemporaneamente permesso un più largo respiro contabile, ed il rendiconto amministrativo si chiude in modo confortevole, segnando un miglioramento sulla precedente situazione.

«La generosità dei soci che hanno costituito la Centuria N.I.V.E.S ha permesso alla nostra rivista un'esplicazione attiva del proprio programma, fiancheggiando le iniziative tecniche e sportive esplicate nell'annata.

«Il programma gite, concepito quest'anno con nuovi criteri, onde tutti i Soci potesse interessare ed a tutti permettere in qualsiasi tempo la partecipazione alle gite sociali, ha incontrato l'universale approvazione, assumendo nel suo insieme un carattere tecnico notevole e significativo. Buono, se non ottimo come avremo desiderato, il numero dei partecipanti.

«Notiamo specialmente la larga partecipazione alle gite accademiche, i 39 giunti sulla vetta della Levanna, ed i 19 che hanno raggiunto compatti la cima del Breithorn.

«Le gite sciistiche hanno per proprio conto raccolto la più vasta simpatia, sì che la Direzione ha più ampiamente sviluppato il relativo programma in questo corrente inverno.

«Nè di piccole entità sono state le altre nostre manifestazioni.

«Più di ogni altra va rammentata l'inaugurazione della Cappella-Rifugio al Rocciamelone. Opera alla quale la nostra Società ha cooperato validamente con tutto il profondo sentimento che la legava all'iniziativa, significante per valore morale e per le difficoltà materiali, con tutto l'ardore che giovanilmente vibra nell'animo dei soci nostri.

«Accenniamo di volo alla partecipazione alla Mostra internazionale fotografica, cui vari soci nostri hanno portato un apprezzato contributo artistico.

«La nuova Confederazione Alpinistica Nazionale, ci ha trovati collaboratori volenterosi, e con piacere segnaliamo la considerazione goduta in essa dalla nostra Società.

«Fra le manifestazioni, che più ci hanno portato a contatto del pubblico, segnaliamo in particolar modo la ormai caratteristica «Festa degli Alberi», che ha raccolto quest'anno un successo notevolissimo per concorso di pubblico, per la generale approvazione all'organizzazione della stessa, ed al programma ivi

svolto, e per le originali iniziative che l'hanno caratterizzata.

Consoci:

« Chiudiamo questo breve cenno ricordandovi che nel 1924 ricorre il 10° anno di vita della nostra Società. Nel cuore di voi tutti non possono che essere — e lo sappiamo — i voti e gli auguri per l'avvenire dell'Associazione nostra, pel gagliardo rifiorire di ogni nostra aspirazione. Ma al pensiero vostro corrisponda la vostra azione attiva ed intelligente. La cooperazione di voi tutti sia la nostra forza più vitale a sospingerne sulla via maestra tracciata pel nostro cammino ».

Cariche sociali per l'anno 1924.

Presidente: Mario Bersia.

Vice Presidenti: Avv. Carlo Riccadonna; Piero Rappelli.

Consiglieri: Amedeo Appiano; Federico Bravo; Avv. Piero Calliano; Dott. Prof. Adolfo Casassa; Pietro Fontana; Tina Marengo; Francesco Martori; Alessandro Molli Boffa; Alessio Nebbia; Costanzo Seimandi; Lorenzo Sertorio.

Consiglieri supplenti: Marcello Canova; Rag. Cleonio Gianotti; Giovanni Gribaudo; Felice Guglielminetti.

Segretario dell'ufficio di Presidenza: Avvocato Piero Calliano.

Cassiere: Lorenzo Sertorio.

Segretario del Consiglio Sezionale: Ragioniere Luigi Muratore.

Vice Segretario: Geom. Giusto Caligaris.

Bibliotecaria: Sig.na Tina Marengo.

Economista: Felice Guglielminetti.

Revisori dei conti: Rag. Amedeo Peiretti; Rita Galleano.

Delegati al C. C.: Prof. Italo Mario Angeloni; Dott. Alessandro Baggio; Vittorio Bertolone; Gian Maria Bettazzi; Teol. Dott. Giovanni Bricco; Avv. Lodovico Caligaris; Giovanni Carmagnola; Teol. Secondo Carpano; Francesco Destefanis; Giuseppe Felix; Cav. Geom. Felice Fino; Pietro Fontana; Cav. Rag. Stefano Milanese; Anna Pochettino; Ing. Arch. Natale Reviglio; Prof. Alessandro Roccati.

Gruppo Fotografico.

La sera del 29 gennaio si è riunito in Sede il gruppo fotografico per procedere allo studio di quelle manifestazioni atte a dare sempre maggior incremento all'attività del gruppo stesso, ed ha deliberato di raccogliere in un unico *Album* tutte le fotografie, sia documentarie che artistiche, che i soci faranno durante le gite sociali ed individuali. I soci fotografi sono quindi vivamente pregati a voler far pervenire, a manifestazioni compiute, al segretario del gruppo Teol. Dott. Giovanni Bricco una copia delle fotografie eseguite.

Il gruppo si è altresì interessato per l'organizzazione di serate di proiezioni e raccolta di diapositive monocrome ed a colori.

La Direzione del gruppo sta altresì interessandosi attivamente per ottenere dai fornitori sconti speciali e campioni di materiale dei quali potranno fruire in modo speciale i soci iscritti al Gruppo fotografico.

Gruppo Sciatori.

Il 20 gennaio u. s. si è effettuata la gita sciistica a Sauze d'Oulx alla quale hanno partecipato numerosi soci. Partiti da Torino al sabato sera, dopo aver pernottato a Oulx, il mattino seguente assisterono alla Messa e proseguirono per Sauze ove ebbero agio di compiere interessanti evoluzioni ed esercitazioni e... capitomboli!

Il buon umore dei partecipanti ed il tempo splendido hanno contribuito all'ottima riuscita della manifestazione.

Per il 24 febbraio il Gruppo Sciatori ha indetto una gara sciistica per la disputa della «Coppa Bianzeno» *challenge*, che verrà assegnata definitivamente al socio che l'avrà vinta per tre anni consecutivi. Altri numerosi premi in medaglie ed oggetti utili sono a disposizione del Comitato, e ci auguriamo che i soci concorrano numerosi alla manifestazione per la quale la commissione organizzatrice sta lavorando alacremente.

Gita sospesa.

La 2ª Gita Sociale che doveva aver luogo il 10 febbraio alla *Novalesa* è stata sospesa in segno di lutto per la morte del Presidente Generale.



Sezione di
Chiari

Cariche per l'anno 1924.

Presidente: Vastapane Cav. Marco.

Vice-Presidente: Biesta Oreste.

Segretaria: Vergnano Margherita.

Cassiera: Piovano Giorgina.

Consiglieri: Bertagna Prof. Luigi - Bagnasco Cesare — Ronco Giacomo.



Sezione di
Ivrea

Assemblea generale.

Martedì 5 febbraio alle ore 20,30, si è tenuta, nel Cinema Scolastico, la prima Assemblea Generale della Sezione, sotto la presidenza del Barone Egon Beck Pecz.

Il Prof. Don Borra, Presidente della Direzione provvisoria, dopo aver partecipato ai convenuti la dolorosa perdita del Presidente Generale della Società, Rag. Cav. Stefano Milanese, fece un'ampia relazione del lavoro compiuto dalla Direzione provvisoria, e dei risultati da essa conseguiti, ottenendo il pieno consenso dell'Assemblea.

Prese quindi la parola il Barone Peccoz che ringraziò il Prof. Don Borra e i suoi collaboratori per la preziosa opera svolta a favore dell'associazione, e propose quindi all'Assemblea di confermare la Direzione provvisoria.

Procedutosi alle votazioni, e riunitisi subito dopo gli eletti, per la nomina delle cariche sociali, la nuova Presidenza rimase così costituita:

Cariche pel 1924.

Presidente: Prof. Don Dionisio Borra.

V. Presidente: Barone Egon Beck Peccoz.

Segretario: Geom. Guido Giva.

Economo: Geom. Igino Richelmi.

Tesoriere: Sig. Alfredo Doleatto.

Bibliotecario Aiuto. Segretario: Giovanni Ruffino.

Il Rag. Giuseppe Enrico venne confermato nella carica di *Delegato al Consiglio Centrale.*

Programma gite per il 1924.

- FEBBRAIO 17 — Monte Cavallaria, m. 1464;
MARZO 23. — Bec di Nona (*Pont Saint Martin*) m. 2085; Punta Cressa, m. 2051 (fac.);
APRILE 21. — Monte Barbeston (*Valle di Champ de Pratz*), m. 2482; Torrione nord del Rouvy (fac.);
MAGGIO 11. — *Colma di Mombarone*, m. 2371 (unitamente alla Sezione di Torino).
GIUGNO 8. — Monte Zerbion (*Valtournanche*), m. 2720 (unitamente alle Sezioni di Torino e di Aosta).
LUGLIO 6-7. — Monte Marzo (*Valchiussella*), m. 2735.
AGOSTO 11-17. — Settimana alpina al Lago Miserin (*Valle di Champorcher*): Monte Delà, m. 3139; M.te Glacier, m. 3186; Rosa dei Banchi, m. 3163; Torre Ponton, m. 3101; Punta Tersiva, m. 3512.
» 30-31 Becca Torchè (*Valle di Gressoney*), m. 3016; Becca di Vlou', m. 3032 (facoltativa);
SETTEMBRE 14. — Monte Crabun, m. 2710 (*V. di Gressoney*);
OTTOBRE 12. — Cima Battaglia, m. 2299 (*Valлоне del Renanchio*); Corno Battaglia (facoltativa);
NOVEMBRE 16. — Belmonte, m. 725. Gita di chiusura (unitamente alla Sezione di Torino).

DIRETTORI DI GITA: Prof. Don Borra; Barone Pecco; Geom. Richelmi; Rag. Gabutti; Geom. Giva; Maestro Gattoni; Maestro Angelino; Rag. Richelmi; Ragioniere Enrico.

Gite effettuate.

Un primo tentativo fatto verso la fine di gennaio, e fallito a causa della violenza della tormenta, aveva lasciato in noi un vivissimo desiderio di ritentare la prova, anche perchè, nella nostra qualità di fondatori della G. M. di Ivrea, non volevamo che il nostro insuccesso gettasse un'ombra sulla novella Sezione.

Fu così che la sera di sabato 2 febbraio, ci portammo ad Andrate, armati di piccozza e di buona volontà.

L'indomani fu celebrata la Messa a un'ora un po' insolita per la stagione; e alle cinque precise, celebrante e fedeli — in tutto tre persone — ci incamminavamo nel buio della notte stellata.

Alle prime luci dell'alba eravamo sul luogo della nostra precedente sconfitta; più tardi il sole venne a rallegrare gli spiriti e infuse novella lena; ma rese meno buona la neve. Nel tratto compreso fra Brich Paglie e la vetta del Mombarone, procedemmo con fatica, anche a causa del vento che prese a soffiare con certa violenza; quindi la necessità di alcuni brevi *alt* per ammirare il panorama; finalmente un tratto di cresta sottile rese più divertente e più rapida la nostra marcia; e alle undici e trenta la vetta era raggiunta.

La via del ritorno ci serbava una graditissima sorpresa: il barone Pecco, che ha portato alla nostra Sezione la sua esperienza di alpinista provetto e il suo giovanile entusiasmo, ci muoveva incontro dalle Cavanne, e avemmo il piacere di averlo compagno per tutto il resto della gita.

D. BORRA - I. RICHELMI - I. GIVA

Atti del Direttorio della C.A.E.N.

Il Direttorio della C.A.E.N. nella sua seduta del 10-1-24 ha approvato le seguenti disposizioni:

1. Accettazione nella Confederazione della nuova Federazione Regionale Alpinistica Escursionistica Ligure, fondataasi ultimamente a Genova, e tributo di un vivo elogio al principale promotore del nuovo Ente, Rag. Cavanna della U. L. E.

2. Invio delle condoglianze alla U. L. E. per la morte del suo Presidente Sig. G. B. Attilio Caisotti.

3. Approvazione dell'operato della Presidenza in merito alla controversia nata tra C. A. E. N. e C. A. I. per la mancata adesione di quest'ultimo alla Confederazione.

4. Tributo di un voto di plauso alla Commissione incaricata di ottenere le facilitazioni ferroviarie (formata dal Conte Toesca, Dott. Zuchetti e Cav. Ronco) per il lavoro da essa compiuto a Roma presso i competenti Dicasteri e per cui si avranno a non lontana scadenza le suddette facilitazioni.

5. Presa in atto di una comunicazione dell'Amministrazione della Ferrovia Canavesana in cui, in seguito ai buoni uffici del Direttorio della C. A. E. N. sono concessi forti ribassi alle comitive delle Società Alpinistiche ed Escursionistiche Federate.

6. Rinvio della data del Convegno Confederale ad Oropa ad epoca in cui siano ottenute definitivamente le concessioni ferroviarie dalle Ferrovie Stato.



IN BIBLIOTECA

Sotto nuova e praticissima veste è comparso il primo numero 1924 del *Corriere fotografico*, traplantato da Milano a Torino per iniziativa di un ottimo *trio* di dilettanti: i Sigg. Avv. Baravalle, Bologna e Bricarelli che ne hanno assunta la direzione.

Commendevole scopo della quale si è di dimostrare che anche in Italia l'arte della fotografia si è degnamente imposta e batte oramai una via buona, ben definita, sì che il nuovo *Corriere* può stare tranquillamente a fianco delle più apprezzate Riviste estere del genere.

L'ossatura della pubblicazione può dirsi *l'esempio di buone fotografie* mentre il testo trattato con sobria precisione e varietà, avvicina la Rivista alle singole categorie di persone che si occupano, per professione o per diletto, di fotografia.

Per quanto poi riguarda gli alpinisti ciò risulta ancor più evidente: non solo una rubrica è dedicata al *Fotografo in montagna*, ma vi appaiono articoli e concorsi su gli sports invernali e la montagna in genere.

Giovane Montagna non può che augurare il più lusinghiero successo al nuovo *Corriere fotografico*, e presentandolo con questo breve cenno, avverte soci e lettori che presso la sua Sede possono effettuarsi gli abbonamenti (Un anno L. 20).

TIPOGRAFIA GIUSEPPE ANFOSSI, VIA ROSSINI, 12 — TORINO — *Gerente responsabile*: Avv. C. RICCADONNA

Casa fondata nel 1852

GIOIE - PERLE
:: BRILLANTI ::

E. Amateis

TORINO (1)

VIA SANTA TERESA, 18-20 - TEL. 46-725